



CONSIGLIO  
REGIONALE  
DEL PIEMONTE

*Direzione Processo Legislativo*

*Settore Studi, documentazione e supporto giuridico legale*

# GIUSTIZIA

## **Riformare il giudice disciplinare per i magistrati**

Nell'articolo intitolato “ Consiglio Superiore della Magistratura - Riformare il giudice disciplinare per i magistrati”, a cura di Pasquale de Lise, si affrontano i seguenti aspetti:

- la collocazione del giudice amministrativo nella Costituzione;
- la riforma del giudice disciplinare. La previsione di un organismo unitario per la magistratura ordinaria ed amministrativa;
- le modalità di regolamentazione dell'organismo di disciplina;
- la disciplina sostanziale dell'illecito disciplinare: cenni.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/Relazione\\_CSM\\_12122011.htm](http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/Relazione_CSM_12122011.htm)

## **Relazione inerente la giustizia nell'anno 2011**

Nella Relazione sull'amministrazione della giustizia nell'anno 2011 tenutasi al Parlamento dal Ministro della giustizia, Paola Severino, pubblicato da Astrid, la relatrice ha evidenziato le seguenti criticità:

- l'attuale stato delle carceri e le problematiche condizioni dei 66,897 detenuti che soffrono modalità di custodia inaccettabili per un Paese come l'Italia;
- il deficit di efficienza degli uffici giudiziari rispetto ad una domanda di giustizia che, in termini quantitativi, appare sovradimensionata nel confronto con altre democrazie occidentali (il rapporto CEPEJ 2010 ci dice che nel civile, con n. 4768 contenziosi ogni 100.000 abitanti, l'Italia è al quarto posto in Europa per tasso di litigiosità);
- la problematica individuazione degli strumenti attraverso i quali, soprattutto nel settore civile, sia possibile procedere all'eliminazione dell'arretrato, accumulatosi negli ultimi trent'anni;
- l'indifferibile razionalizzazione organizzativa e tecnologica dell'intera struttura amministrativa dei servizi giudiziari, in modo da utilizzare al meglio le risorse umane e finanziarie disponibili, realizzando risparmi di spesa che siano il frutto di interventi strutturali e non di semplici tagli alle dotazioni di bilancio.

Il testo della relazione è consultabile presso il Settore.

## **La responsabilità del magistrato**

“Sviluppi recenti e prospettive future della responsabilità del magistrato” è il titolo dell'articolo di Francesca Biondi, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- la responsabilità disciplinare;
- l'obbligatorietà dell'azione disciplinare;
- la predeterminazione degli illeciti disciplinari. In particolare, la fattispecie del ritardo nel compimento degli atti giudiziari;

- l'assenza di clausole di chiusura: quanti comportamenti sfuggono alla sanzione disciplinare?
- il trasferimento in via cautelare del magistrato sottoposto a responsabilità disciplinare;
- la responsabilità civile;
- gli sviluppi recenti: la giurisprudenza della Corte di Giustizia e, in particolare, la sentenza Traghetti del Mediterraneo;
- le prospettive future: quale intervento normativo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Biondi\\_0.pdf](http://www.associazionedeicostituzionalisti.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Biondi_0.pdf)

### **Conflitti tra le giurisdizioni**

Si segnala il commento intitolato “Del cittadino spaesato nel gran suk normativo. Note a margine di un convegno sul dialogo tra le giurisdizioni, a cura del Cons. Rosanna De Nictolis, pubblicato da GiustAmm, nel quale l'autrice affronta il tema del riparto delle competenze tra le varie giurisdizioni (ordinaria, amministrativa, contabile, tributaria) sul quale tuttora esiste ancora un discorso aperto e incompiuto. In proposito vi sono le Sezioni Unite della Cassazione che svolgono parte del loro lavoro a cercare di regolare la giurisdizione per risolverne i conflitti, controllando quindi i giudici che non travalichino i limiti, ovvero che non si occupino di affari riservati ad altri giudici. A parere dell'autrice il problema non è solo di litigiosità fra i giudici, ma esiste a monte un quadro normativo poco chiaro, in cui è difficile per il cittadino italiano e ancor di più per gli extracomunitari capire a quale giudice rivolgersi. Ne consegue che sia importante il dialogo tra le giurisdizioni, ma secondo l'autrice bisogna intervenire con seri interventi legislativi che rendano più chiare le regole “sul chi deve fare cosa”, stabilendo che il conflitto tra le giurisdizioni sia deciso da una apposita Corte dei conflitti, secondo il modello francese piuttosto che proseguendo con il sistema vigente in Italia.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

### **La responsabilità dei magistrati**

“La responsabilità dei magistrati”, è il titolo dell'articolo di Pace Alessandro.

Nel testo l'autore evidenzia che quando la pubblica opinione e la stampa parlano di questo tema non alludono necessariamente alla responsabilità diretta del magistrato per atti e fatti compiuti nell'esercizio delle sue funzioni, ma, spesso, intendono la possibilità di essere risarciti per i danni provocati da atti o fatti dei giudici. In proposito, a parere dell'autore, ciò che maggiormente interessa ai cittadini è essere subito risarciti dei danni provocati e non tanto il fatto che al magistrato sia inflitta una sanzione. Occorrerebbe, pertanto, individuare quali condizioni e termini devono ricorrere affinché lo Stato sia direttamente responsabile per gli atti e i fatti compiuti dai magistrati nell'esercizio delle loro funzioni.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Pace-1\\_0.pdf](http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Pace-1_0.pdf)

**Inaugurazione anno giudiziario 2012 delle Corti di Cassazione e della Corte dei Conti**

In argomento si segnalano i seguenti interventi:

- Vice Presidente del CSM, Michele Vietti, all'inaugurazione dell'Anno giudiziario 2012 della Corte di Cassazione;
- Presidente della Corte dei conti, Luigi Giampaolino all'inaugurazione dell'Anno giudiziario 2012 della Corte dei Conti.

I testi degli interventi sono reperibili, rispettivamente, ai seguenti indirizzi:

[http://www.cortedicassazione.it/Documenti/2012\\_InterventoVietti.pdf](http://www.cortedicassazione.it/Documenti/2012_InterventoVietti.pdf)

[http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/documenti/documenti\\_giurisdizione/inaugurazione\\_anno\\_giudiziario\\_centrale/2012/inaugurazione\\_ag\\_2012\\_orale.pdf](http://www.corteconti.it/export/sites/portalecdc/documenti/documenti_giurisdizione/inaugurazione_anno_giudiziario_centrale/2012/inaugurazione_ag_2012_orale.pdf)

### **La procedura disciplinare dell'A.N.M.**

Nell'articolo intitolato "La procedura disciplinare dell'Associazione Nazionale Magistrati (A.N.M.)", a cura di Ivan Borasi, l'autore svolge un'analisi organica sulla procedura organica dell'Associazione Nazionale Magistrati in vista del nuovo Codice etico della Magistratura.

Nel testo, in particolare, si affrontano i seguenti aspetti:

- le fonti;
- le segnalazioni;
- la procedura disciplinare;
- la decisione;
- le impugnazioni;
- la proposta di modifica statutaria non approvata;
- i rapporti con gli altri procedimenti.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.altalex.com/index.php?idstr=24&idnot=17583>

### **Il DDL anticorruzione**

"Luci e ombre del DDL anticorruzione" è il titolo del commento del Dott. Antonino Casesa, nel quale l'autore afferma che l'emendamento al DDL anticorruzione depositato il 17 aprile scorso alla Camera potrebbe fornire ai giudici gli strumenti necessari per le indagini, vietare ai politici corrotti di candidarsi e proteggere chi sporge denuncia contro gli abusi e le irregolarità.

Le novità introdotte dal sopraccitato disegno di legge e messo a punto dal guardasigilli Paola Severino e presentate alle Commissioni Affari Costituzionali e Giustizia della Camera dei deputati concernono:

- la concussione;

- la corruzione;
- la confisca;
- il peculato e la corruzione giudiziaria;
- il traffico di influenze;
- la corruzione privata;
- le norme di coordinamento.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2731>

### **La responsabilità civile degli organi giurisdizionali**

Si segnala l'articolo intitolato "Riflessioni sulla responsabilità civile degli organi giurisdizionali", a cura di Maria Alessandra Sandulli. Nel testo, si affrontano, in particolare, i seguenti aspetti:

- il quadro costituzionale;
- la legge n. 117 del 1988;
- il problema della compatibilità della l. n. 117 del 1988 con l'ordinamento UE;
- le proposte di riforma;
- le considerazioni critiche;
- le questioni aperte;
- i limiti dell'obbligo di rinvio pregiudiziale;
- la necessaria distinzione tra responsabilità dello Stato e responsabilità dei magistrati;
- il rapporto tra le Corti.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/SANDULLI\\_Riflessioni\\_sulla\\_responsabilità\\_civile\\_degli\\_organ\\_i\\_giurisdizionali.htm](http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/SANDULLI_Riflessioni_sulla_responsabilità_civile_degli_organ_i_giurisdizionali.htm)

### **La responsabilità civile dei magistrati**

"La responsabilità civile dei magistrati. Le proposte di modifica tra disinformazione e realtà" è il titolo dell'articolo di Giovanni Maria Flick, Presidente emerito della Corte costituzionale, nel quale affronta la problematica connessa alla responsabilità civile dei magistrati nei confronti dei singoli, nei casi in cui l'esercizio delle funzioni giurisdizionali abbia determinato un danno "ingiusto". Per giungere ad una soluzione, a suo avviso, il percorso è ancora lungo. Secondo l'autore, su questo tema, è necessario riflettere ampiamente e dialogare laicamente, è opportuno coniugare fra loro "condivisibilità tecnica" e "accettabilità politica" per pervenire alla soluzione.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=20118&dpath=document&dfile=22052012134445.pdf&content=Primo+piano+-+La+responsabilità+civile+dei+magistrati.+Le+proposte+di+modifica+tra+disinformazione+e+realità+-+stato+-+dottrina+-+>

## La funzione disciplinare dei magistrati

In materia si pubblicano due articoli:

- “Magistrati. Per una Corte disciplinare unitaria”, a cura di Gianluigi Pellegrino, pubblicato da LexItalia, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:
  - la responsabilità che rafforza l’indipendenza. E quella che la pregiudica;
  - la responsabilità disciplinare nell’epoca di maggiore estensione del potere giurisdizionale. Il disciplinare se costituzionalizzato, costituisce riparo dall’indebito utilizzo della responsabilità civile;
  - il contrapposto rischio di sovraccaricare il disciplinare, per l’assenza di idonee garanzie e valutazioni di professionalità;
  - pluralismo giurisdizionale e unicità della funzione. Per uno Statuto del magistrato e un sistema disciplinare unitario;
  - l’attuale stato dei sistemi disciplinari. L’improprio raffronto con le professioni;
  - il completamento del sistema: necessario e a portata di mano.

Il testo dell’articolo è consultabile presso il Settore.

- “Ancora sulle proposte di riforma delle norme sulla responsabilità civile dei magistrati”, a cura di Elisa Tira, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:
  - il primo tentativo di modifica della disciplina sulla responsabilità civile dei magistrati;
  - l’approvazione, alla camera dei deputati, dell’emendamento Pini alla legge comunitaria 2011;
  - le conseguenze politiche del voto della camera dei deputati;
  - la posizione dei magistrati: le reazioni dell’Anm e il parere del Csm;
  - le trattative tra le forze politiche per modificare l’emendamento Pini.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Tira\\_1.pdf](http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Tira_1.pdf)

## La responsabilità del giudice

“La responsabilità del giudice tra principi dell’Unione europea e le applicazioni nazionali”, è il titolo dell’articolo di Raffaele Bifulco, pubblicato da Astrid, nel quale si affrontano i seguenti aspetti:

- i giudici comuni e il principio unionale di responsabilità dello Stato;
- in particolare la responsabilità dello Stato per il fatto del giudice di ultimo grado;

- la giurisprudenza della Corte di Giustizia sulla legislazione italiana in materia di responsabilità dei giudici: Traghetti del Mediterraneo (Sent.);
- il rapporto tra giurisprudenza della Corte di Giustizia e le modifiche in corso alla disciplina nazionale della responsabilità dei giudici.

Il testo dell'articolo è consultabile presso il Settore.

Il testo della sentenza della Corte di Giustizia – Sez. III, del 24 novembre 2011 - C-70/10 è reperibile al seguente indirizzo:

<http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2012:025:0006:02:IT:HTML>

### **Le novità in tema di giustizia contenute nel D.L. 83/2012**

“Tutte le novità in materia di giustizia contenute nel D.L. 22 giugno 2012, n. 83: Misure urgenti per la crescita del Paese” è il titolo del commento del Dott. Antonino Casesa, che affronta le conseguenze derivanti per il settore giustizia a seguito dell'approvazione del sopraccitato decreto. Infatti ne consegue la limitazione degli appelli civili, l'allargamento delle possibilità di impugnare un lodo arbitrale su contratti pubblici (comprese le controversie sui lavori pubblici, servizi, forniture). Inoltre tale decreto sottopone a controllo la legge Pinto (sull'indennizzo da processo troppo lento) contenendo gli importi delle eque riparazioni.

Le novità concernono i seguenti punti:

- rito sommario;
- lodi arbitrali;
- filtro appelli;
- legge Pinto.

Il testo del commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2795>

### **La riforma della responsabilità civile dei magistrati**

“La messa in discussione del riparto di giurisdizione attraverso il ‘Cavallo di Troia’ della riforma della responsabilità civile dei giudici” è il titolo dell'articolo di Mario P. Chiti, nel quale evidenzia alcune conflittualità che verrebbero a crearsi qualora fosse definitivamente approvato l'attuale disegno di legge all'esame del Parlamento (A.S. 3129 già A.C. 4263) per la parte concernente la responsabilità civile del giudice, a certe condizioni, per ‘violazione manifesta del diritto’. La questione che ne consegue da tale riforma, a parere dell'autore, è di cruciale importanza istituzionale, ma soprattutto di ‘democrazia legislativa’ e merita, se il Parlamento intende approvare l'art. 25 del disegno di legge sopraccitato, sollecitare un dibattito vista la portata delle novità in gioco.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.giustiziaamministrativa.it/documentazione/studi\\_contributi/CHITI\\_CdS\\_responsabilità.htm](http://www.giustiziaamministrativa.it/documentazione/studi_contributi/CHITI_CdS_responsabilità.htm)

Il testo del Disegno di legge del Senato n. 3129 è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.senato.it/leg/16/BGT/Schede/Ddliter/37909.htm>

## **I poteri del giudice amministrativo**

Nell'articolo intitolato "Della prova e poteri del giudice amministrativo", a cura di Cesare Lamberti, si affrontano i seguenti aspetti:

- verità processuale e verità materiale;
- i poteri delle parti sulla prova;
- i poteri del giudice sulla prova,
- poteri del giudice e poteri delle parti;
- potere acquisitivo e giudice amministrativo;
- l'acquisizione del fatto nel processo amministrativo;
- la posizione della giurisprudenza;
- diritto di azione e principio dispositivo.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi\\_contributi/DISPONIBILITA DELLA PROVA E POTERI DEL GIUDICE-Lamberti.htm](http://www.giustizia-amministrativa.it/documentazione/studi_contributi/DISPONIBILITA DELLA PROVA E POTERI DEL GIUDICE-Lamberti.htm)

## **Il costo del carcere**

Nell'articolo intitolato "Il costo del carcere", a cura di Daria Perrone, dottoranda di ricerca in giustizia costituzionale e diritti fondamentali presso l'università di Pisa, si affrontano i seguenti aspetti:

- l'emergenza carcere: un quadro di sintesi;
- "*de iure condendo*": uno sguardo al futuro per un nuovo approccio metodologico.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Perrone\\_1.pdf](http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Perrone_1.pdf)

## **L'indipendenza dei magistrati**

Nell'articolo intitolato "L'indipendenza interna dei magistrati nell'evoluzione della giurisprudenza costituzionale", a cura di Andrea Lollo, dottorando di ricerca in 'giustizia costituzionale e diritti fondamentali' presso l'università di Pisa, l'autore pone l'attenzione su:

- questioni di metodo: delimitazione dell'oggetto d'indagine;
- cenni alla cornice normativa di riferimento: gli "statuti costituzionali" della magistratura requirente e della magistratura giudicante;
- alcuni recenti casi di applicazione della normativa in tema di incarichi direttivi;

- l'impugnabilità degli atti degli organi di autogoverno nella giurisprudenza costituzionale;
- prime applicazioni delle nuove norme in tema di organizzazione delle procure;
- l'indipendenza interna funzionale e le garanzie di difesa del magistrato nei procedimenti disciplinari;
- la più recente giurisprudenza costituzionale sulle garanzie di difesa del magistrato incolpato;
- le possibili prospettive future in tema di garanzie difensive;
- il principio di inamovibilità dei magistrati e le sue deroghe: il trasferimento per incompatibilità ambientale e funzionale;
- il trasferimento per incompatibilità ambientale e funzionale dopo le modifiche apportate dal decreto legislativo n. 109 del 2006;
- il nuovo istituto del trasferimento cautelare e la sua (apparente) 'sinonimia' con il trasferimento; per incompatibilità ambientale.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Lollo\\_2.pdf](http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Lollo_2.pdf)

### **Rapporto tra CSM e Ministro della Giustizia**

Nell'articolo intitolato "Il rapporto tra Consiglio Superiore della Magistratura e ministro della Giustizia: modello costituzionale, prassi applicativa e riforme legislative", a cura di Daniela Belvedere, dottoranda in 'giustizia costituzionale e diritti fondamentali' presso l'università di Pisa, l'autrice affronta i seguenti aspetti:

- delineazione delle competenze spettanti al CSM e al Ministro della giustizia nell'attuale contesto normativo: "amministrazione per la giurisdizione" e "amministrazione della giurisdizione" sono ancora le due coordinate identificative dei rapporti tra tali due organi?
- pluralità dei profili di rilevanza del rapporto tra CSM e ministro della Giustizia;
- gli strumenti di dialogo tra il CSM e gli organi di indirizzo politico;
- le valutazioni di professionalità dei magistrati;
- il conferimento degli incarichi direttivi;
- l'impugnazione delle delibere di conferimento degli incarichi da parte del Ministro della giustizia innanzi al g.a.;
- analisi delle più significative proposte di riforma.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Belvedere\\_0.pdf](http://www.rivistaaic.it/sites/default/files/rivista/articoli/allegati/Belvedere_0.pdf)

### **Malattia contratta in servizio e sindacato giurisdizionale**

Nell'articolo intitolato "Giudice amministrativo e riconoscimento della dipendenza della malattia da causa di servizio", a cura di Giovanni D'Angelo, l'autore esamina i seguenti punti:

- valutazioni medico-legali e art. 17 L. 7 agosto 1990, n. 241;

- la giurisprudenza sul\_riconoscimento della dipendenza della malattia da causa di servizio dopo il D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461;
- il sindacato giurisdizionale e il limite della sostituzione del giudice rispetto all'amministrazione;
- i giudizi di infermità e la distinzione tra accertamenti e valutazioni tecniche.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

[http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/11/D\\_Angelo\\_Giud-Amm\\_causa-servizio.pdf](http://www.amministrazioneincammino.luiss.it/wp-content/uploads/2012/11/D_Angelo_Giud-Amm_causa-servizio.pdf)

### **Gli organi di autogoverno**

Nell'articolo intitolato "La collocazione costituzionale degli organi di autogoverno", a cura di Federica Fabrizzi, ricercatore di istituzioni di diritto pubblico, presso l'università telematica Uninettuno – UTIU, l'autrice esamina i seguenti punti:

- tra unicità e specialità;
- il requisito soggettivo dell'indipendenza;
- tra 104 e 108 della Costituzione;
- il quadro europeo;
- gli organi di garanzia o organi di autogoverno? Non solo un problema di *nomen*;
- sulla composizione dei Consigli di Presidenza: problema spinoso ed ancora aperto;
- la questione della Presidenza e della Vicepresidenza;
- sulla discrezionalità del legislatore in ordine ai Consigli di presidenza delle magistrature speciali. Non l'*an* ma il *quomodo*.

Il testo dell'articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.federalismi.it/ApplyOpenFilePDF.cfm?artid=21191&dpath=document&dfile=14112012124019.pdf&content=Primo+piano++La+collocazione+costituzionale+degli+organi+di+autogoverno++stato+-+dottrina+->

### **Il Giudice di Pace in opposizione a decreto ingiuntivo**

"Le sorti della riconvenzionale eccedente la competenza del giudice di Pace in sede di opposizione a decreto ingiuntivo. Nota a Corte di cassazione – Sez. VI° civile, sentenza n. 14709 del 29 agosto 2012," è il titolo del commento, a cura del dott. Andrea Falcone, nella quale l'autore si sofferma sui seguenti punti:

- le massime;
- il caso;
- la decisione;
- i precedenti.

Il testo della segnalazione di commento è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2947>

Il testo della sentenza della Corte di Cassazione n. 14709 del 29 agosto 2012 è consultabile presso il Settore.

### **Ricorso per Cassazione**

Nel commento intitolato “Le novità codicistiche e giurisprudenziali sul ricorso per Cassazione avverso le sentenze del Consiglio di Stato”, a cura di Nazareno Saitta, ordinario di diritto amministrativo presso l’università degli studi di Messina, pubblicato da LexItalia, l’autore si sofferma sui seguenti aspetti:

- il problematico sindacato delle Sezioni Unite;
- il criterio del c.d. giudicato implicito sulla giurisdizione;
- l’inibitoria; il problema della c.d. *translatio iudicii*.

Il testo del commento è consultabile presso il Settore.

### **Come diventare giurista**

Nell’articolo intitolato “Diventare giurista. Il diritto come lavoro e passione”, a cura dell’avv. Luciano Butti, l’autore svolge alcune riflessioni sul diritto e in particolare esamina due aspetti principali:

- le leggi giuste e le leggi ingiuste;
- i diritti, la democrazia e il potere.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.filodiritto.com/index.php?azione=visualizza&iddoc=2966>

### **Riforma forense al Senato**

“Riforma forense al Senato: almeno due sono gli evidenti vizi di costituzionalità” è il titolo dell’articolo di Maurizio Perelli, nel quale svolge un approfondimento sugli aspetti di incostituzionalità inerenti:

- la previsione legislativa di un nuovo giudice speciale della disciplina forense e della tenuta degli albi;
- il permanente promiscuità di ruoli, di natura amministrativa e giurisprudenziale, che i singoli consiglieri del CNF (Consiglio Nazionale Forense) continuerebbero a rivestire.

Il testo dell’articolo è reperibile al seguente indirizzo:

<http://www.diritto.it/docs/34304-riforma-forense-al-senato-almeno-due-sono-gli-evidenti-vizi-di-costituzi>